



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Ripartizione IV - Risorse strumentali**  
**Ufficio appalti, contratti ed economato**

Affidamento della fornitura di un apparecchio terminale mod. Lbx 2910 Next lettore Mifare con tastiera numerica per ipovedenti, per gli Uffici giudiziari della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol (CIG: **B4AC7AAB95**). Impegno della spesa.

Affidamento alla società cooperativa GIOVACCHINI TIME SOLUTIONS

Euro 2.745,00.- Cap. U02012.0300

**LA DIRIGENTE**

Premesso che:

- con nota RATAA/0032496/05/12/2024-P l'Ufficio Gestione Giuridica del Personale ha comunicato all'Ufficio appalti, contratti ed economato la necessità di acquistare un terminale con tastiera numerica per ipovedenti; il terminale è da destinarsi agli uffici giudiziari come precisato per le vie brevi con nota ID 28697801;

- l'Ufficio Gestione Giuridica del personale precisa che la suddetta necessità di acquisto è motivata dall'esigenza di garantire la possibilità a tutti i dipendenti di sfruttare correttamente i terminali utilizzati per le timbrature e i giustificativi quotidiani;

- non è stato possibile aderire alla Convenzione CONSIP perché la stessa prevede un acquisto minimo di n. 10 unità e propone prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a quelle di interesse; a seguito di valutazione della convenienza economica e tenuto conto dei tempi relativamente ristretti per poter fornire l'idonea strumentazione a tutti i dipendenti, il medesimo Ufficio propone l'affidamento alla società cooperativa Giovacchini Time Solutions avente sede a Bolzano in Via G.Di Vittorio n. 6, (C.F. e P.IVA 01450770217), che offre un terminale mod. Lbx 2910 Next lettore Mifare con tastiera numerica per ipovedenti e con tutte le caratteristiche tecniche risultanti dalla nota prot. 32683, per un importo complessivo di Euro 2.250,00.- + IVA - Euro 2.745,00 IVA inclusa.

Si è ritenuto pertanto opportuno accettare il preventivo di spesa della predetta società cooperativa GIOVACCHINI TIME SOLUTIONS, come sopra individuata.

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

Visti in particolare:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: *"In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono *"all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici,*

*assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*  
- in materia di rotazione degli incarichi l'art. 19 ter della L.P. Trento e per quanto applicabile l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti", che vengono pienamente rispettati;  
- le Linee Guida n. 4/2016: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";  
- la L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, e in particolare l'art. 21 comma 4 della L.P. Trento, n. 23/1990 il quale recita: *"Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;*

Richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in ulteriore subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.

In applicazione della normativa l'eccezione al divieto di rotazione è giustificata per cui *"è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro"*.

Considerato che, nel caso di specie sussistono le condizioni per procedere all'affidamento diretto alla luce delle disposizioni appena richiamate.

Atteso inoltre che il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo inferiore a 140.000,00 Euro e pertanto non necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi.

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, comma 1 per cui nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la Stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta.

Considerato l'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 non si richiede la garanzia definitiva per la fornitura, in considerazione della garanzia legale già presente di cui all'art. 1490 del codice civile "Garanzia per vizi della cosa venduta".

Accertato che l'impresa possiede i requisiti di carattere generale e tecnico professionali per l'affidamento del servizio in oggetto.

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare.

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali"*.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e il DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto è la Direttrice dell'Ufficio Gestione Giuridica del Personale della Regione;

- il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 15 della L.P. Trento 23/90;
- il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolare fattura;
- il Responsabile di fase dell'affidamento (RDF), ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi verso ANAC, è il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato;
- il CIG che è stato assegnato alla procedura è **B4AC7AAB95**. L'Operatore Economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Visto il Regolamento "Gestione dell'Inventario e degli aspetti amministrativi e contabili relativi ai beni mobili patrimoniali regionali" emanato con Decreto del Presidente della G.R. n. 1 del 05-01-2021 e considerato che in applicazione dello stesso Regolamento il bene sopra descritto sarà iscritto nello stato patrimoniale della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige – Classe cespiti M19 – Hardware N.A.C..

Visti altresì:

- la Deliberazione n. 156 di data 11 agosto 2023: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026.";
- la Deliberazione n. 157 di data 11 agosto 2023: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 - 2026.";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";
- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";

Vista la deliberazione n. 141 dd. 31.07.2024 avente ad oggetto "Proroga dell'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di un dipendente della Provincia Autonoma di Trento e rinnovo dell'incarico di direzione dell'ufficio appalti, contratti ed economato";

Visto il Decreto della Dirigente la Ripartizione IV – Gestione Risorse strumentali n. 768-07/11/2024 e suo rinvio al Decreto n. 759-06/11/2024: "Autorizzazione al dott. Michele Tessari, Direttore dell'Ufficio appalti, contratti, ed economato, ad adottare i provvedimenti di liquidazione e richiesta di pagamento delle spese, entro il limite di € 20.000,00.- Iva esclusa ed i decreti, entro il limite di € 10.000,00.- Iva esclusa";

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U02012.0300 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari interessati ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m. .

Tutto ciò premesso,

Decreta

1) di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi della citata normativa, la fornitura dettagliatamente descritta in premessa, alla società cooperativa Giovacchini Time Solutions, avente sede con sede a Bolzano in Via G.Di Vittorio n. 6, (C.F. e P.IVA 01450770217), per un importo di complessivi Euro 2.250,00.- + IVA - Euro 2.745,00 IVA inclusa;

2) di approvare la spesa complessiva di Euro 2.745,00.- IVA inclusa;

3) di impegnare la spesa complessiva per l'importo di Euro 2.745,00.- IVA inclusa a favore della ditta di cui al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Importo in €	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
2.745,00	02	01	2	02	2024	U02012.0300	U.2.02.01.07.999

4) di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, tramite scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;

5) di nominare Responsabile Unico di Progetto (RUP) e DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto la Direttrice dell'Ufficio Gestione Giuridica del Personale della Regione;

6) di dare atto che la presente fornitura è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e che il CIG assegnato alla stessa è il seguente: CIG: **B4AC7AAB95**.

7) di dare atto che il bene sarà iscritto nel patrimonio della Regione T.A.A., e precisamente nella Classe cespiti M19 – HARDWARE N.A.C.; il buono di carico sarà emesso dall'Ufficio Patrimonio della Regione;

8) di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LR

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO APPALTI  
CONTRATTI ED ECONOMATO  
dott. Michele Tessari

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).